



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

n° 43/2019

## IL DIRETTORE

### VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

-L'istanza, prot. n. 2691 del 17/06/2019, inoltrata a questo Ente dal Sig. ADDARIO CHIECO Francesco, in qualità di legale rappresentante della società Azienda agricola Addario Chieco Balsamo S.s., per la realizzazione di un intervento di recupero con cambio d'uso di un ex manufatto per ricovero ovini a farsi presso un centro aziendale esistente, Masseria Addario, sito in agro di Andria alla località "Bagnoli" censiti in catasto al fg. 171, p.lla 222, e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto l'esecuzione di interventi di ristrutturazione presso un modesto manufatto edilizio, un tempo adibito a ricovero ovini, posto a ridosso della Masseria Addario, sito in agro di Andria alla località "Bagnoli" censiti in catasto al fg. 171, p.lla 222.

In particolare il manufatto in questione si compone di un primo vano con copertura a falda inscritto in una seconda muratura in tufo posta a secco. Presso lo stesso si prevede la realizzazione di un vano per l'accoglienza dei visitatori dell'azienda dotata anche di un servizio igienico e di un piccolo pozzo luce.

L'intervento determinerà un incremento volumetrico inferiore al 20% di quello esistente, mantenendo invece invariato l'ingombro originario ed avrà copertura lignea a falda unica con copertura in tegole ed altezza media interna di 2,70 ml.

### CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**



3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:

3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

3.2 B.P. 136 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico- Castel del Monte;

3.4 U.C.P. "vincolo idrogeologico";

3.5 U.C.P. "cono visuale".

-l'art. 8 delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette la realizzazione di interventi di restauro conservativo, di ristrutturazione edilizia e di ampliamento, purché avvengano nel rispetto delle tipologie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;

**RITENUTO**, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- l'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi modificativi connessi a manufatti edilizi già esistenti, a farsi su superfici pertinenziali.

**esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e**

**rilascia il  
NULLA OSTA**

Al Sig. ADDARIO CHIECO Francesco, in qualità di legale rappresentante della società Azienda agricola Addario Chieco Balsamo S.s., per la realizzazione di un intervento di recupero con cambio d'uso di un ex manufatto per ricovero ovini a farsi presso un centro aziendale esistente, Masseria Addario, sito in agro di Andria alla località "Bagnoli" censiti in catasto al fg. 171, p.lla 222, e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Nota invio pratica SUE-SUAP Comune di Andria;
2. Istanza di nulla osta;
3. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e dei tecnici progettisti;
4. Titolo di proprietà e visura camerale e procura al legale rappresentante;
5. Relazione tecnica e descrittiva dell'intervento;
6. Relazione di screening;
7. Relazione paesaggistica;
8. Documentazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
9. Tav. 01 Inquadramento cartografico (IGM, planimetria catastale, PRG, CTR) e visure e planimetria catastale;
10. Tav. 02 rilievo;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

11. Tav. 03 Piante- progetto;
12. Tav. 04 Prospetti e sezioni –progetto;
13. Tav. 05 particolare gronda copertura;
14. Tav. 06 Rilievo prospetti- stato di fatto e di progetto;
15. Autorizzazione paesaggistica, giusta Det. Dir. n. 2105 del.05/10/2017 rilasciata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Andria.

**Il tutto a condizione che:**

1. Le coperture a falda a rifarsi dovrà essere senza aggetti rispetto alla muratura e realizzata in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;
  2. Le finiture dei paramenti murari dovranno essere realizzate in analogia a quelle esistenti allo stato attuale dei luoghi;
  3. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale e dei manufatti storici ivi presenti;
  4. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
  5. Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
  6. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
  7. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
  8. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
  9. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
  10. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
- Copia del presente provvedimento è inviata:
1. al Sig. Commissario del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
  2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
  3. Alla Provincia di BAT, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n.394 e s.m.i.  
Gravina in Puglia, 09/09/2019.

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



**Il Direttore**  
Prof. Domenico Nicoletti